

Cari studenti di tutto il mondo,

noi, studenti lituani, siamo nati e cresciuti in una Lituania indipendente. Viviamo in un paese libero e indipendente. Tuttavia non solo dai libri di storia, ma anche dai racconti dei nostri genitori o nonni, sappiamo che cosa sono un'occupazione militare, le deportazioni in Siberia, la guerra.

È per questo che ci rivolgiamo a voi, ora che l'esercito di Putin ha invaso l'Ucraina e sta devastando il Paese, distruggendo scuole, università, ospedali, siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO, edifici residenziali, uccidendo persone innocenti, ammantandosi del pretesto di liberare il Paese. Questa non è una liberazione. Questo è terrore e genocidio, un'aggressione a persone pacifiche che amano il loro Paese e vogliono vivere in un mondo democratico.

Siamo fermamente convinti che ogni bambino in questo mondo abbia il diritto di crescere in un ambiente sicuro, di studiare, diventare una persona migliore, studiare e perseguire i propri sogni ed obiettivi. Ecco ciò che ora perde ogni bambino in Ucraina. E perde anche i suoi genitori, i suoi parenti, la sua casa, la sua patria.

QUI e ORA. È tempo di reagire e di difendere i diritti e i valori democratici. È tempo di dire un forte NO all'occupazione, alla violenza, alla morte e al terrore che l'esercito di Putin sta diffondendo in tutta l'Ucraina. E l'Ucraina sta in questi giorni combattendo non solo per la sua indipendenza. Combatte anche per la democrazia, la libertà di scelta, i diritti umani ed i nostri valori.

Pertanto noi, lituani e studenti internazionali degli istituti universitari lituani, vi esortiamo a non rimanere indifferenti e passivi. Vi invitiamo in ogni modo a dare il maggior sostegno possibile ai nostri fratelli e sorelle in Ucraina e, allo stesso tempo a ribadire l'incrollabile rispetto per la nostra dignità, democrazia e libertà.

Gli studenti lituani ed internazionali degli istituti universitari lituani